



Il mondo del turismo in diretta

16/04/2010 - 11:10

'Costruire l'ospitalità' tema dibattuto a TrE- Tourism real Estate

La mancanza di investimenti della pubblica amministrazione il limite del settore turistico in Italia



Nella giornata di ieri di TrE - Tourism real Estate si è svolto il convegno "Costruire l'ospitalità" che ha riunito istituzioni e operatori per riaprire il dialogo sui temi dello sviluppo turistico. Armando Peres, in rappresentanza del ministero del Turismo ha espresso pieno consenso verso la manifestazione, ribadendo come il turismo possa rappresentare per il Paese una reale potenzialità per uscire dalla crisi. A controbattere diversi operatori, tra cui Gianfranco Mossetto, presidente di Est Capital, che proprio nella mancanza di investimenti della pubblica amministrazione vede il vero limite del settore turistico in Italia, a partire dal fatto che il ministero del Turismo è un dicastero senza

portafoglio. Oltre al tema degli investimenti, Mossetto ha sollevato l'importanza di adeguarsi agli standard internazionali, dando le 5 stelle agli alberghi che le meritano davvero, per la qualità dei loro servizi e puntare alla destagionalizzazione, cercando di rendere le strutture turistiche attive almeno 11 mesi all'anno.

Anche Elena David, presidente Confindustria Aica, ha richiamato l'esigenza di interventi che garantiscano alle catene internazionali la marginalità necessaria, che non è facile raggiungere per diverse ragioni tra cui il costo della burocrazia, che spesso sembra fatta per frenare gli operatori: oltre 200 tra autorizzazioni e licenze sono necessarie per l'apertura di un hotel.

Roberto Spingardi, presidente di Italia Turismo, ha puntato sull'esigenza di migliorare i servizi per ridare all'Italia l'immagine positiva, compromessa da diversi episodi. Uno spiraglio di ripresa è emerso dall'intervento di Claudia Bisignani, vice presidente Jones Lang Lasalle Hotels, che ha confermato con dati, la crisi che investe il settore, dichiarando però che per il 2010, le previsioni parlano di una crescita, seppur lieve rispetto al 2009.